



Siete qui: [Home](#) > [Ultime Notizie](#) > [Prima Pagina](#) > [Articolo](#)

- HOME
- FINANZA E INVESTIMENTI
- ULTIME NOTIZIE
- Prima Pagina
- Business
- VIDEO

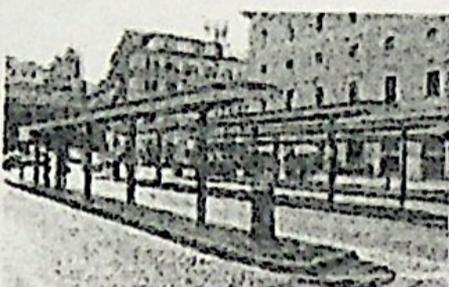
Sciopero generale Cobas, oggi disagi in tutta Italia

venerdì 18 ottobre 2013 15:01

[Stampa quest'articolo](#) | [Pagina singola](#)

[\[-\] Testo](#) [\[+\]](#)

- Prodotti e servizi
- Support
- Servizi Dal Partner
- Careers Centre
- Informazioni sulla società



1 / 1

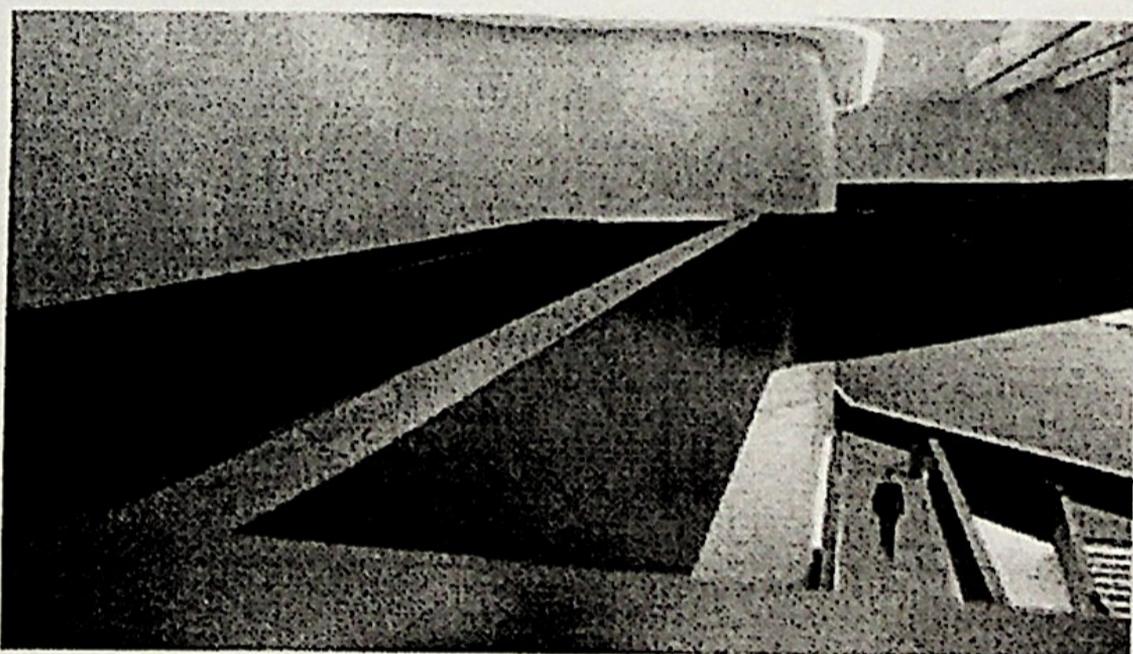
[Schermo intero](#)

ROMA (Reuters) - Giornata di disagi in tutta Italia per lo sciopero generale di 24 ore proclamato dai sindacati di base contro la legge di Stabilità, che riguarda tutte le categorie di lavoratori del pubblico e privato.

Al centro della protesta le politiche economiche e sociali del governo di larghe intese, contro le quali a Roma è in corso una manifestazione da piazza della Repubblica a piazza San Giovanni. I sindacati di base prevedono la

partecipazione di migliaia di persone.

"Con questa legge di Stabilità il governo sta continuando a infierire su un Paese che è già in ginocchio. Anche se è provato che l'austerità è disastrosa, con il debito in salita e il Pil e l'occupazione a picco...continuano ancora su questa strada", ha detto Piero Bernocchi, portavoce nazionale dei Cobas, spiegando le ragioni della protesta.



In particolare per il pubblico impiego, colpito da tagli nella finanziaria, Bernocchi ha ricordato che negli ultimi anni la perdita di salario è stata di circa il 30%.

Secondo il sito dell'Unione sindacati di base (Usb) lo sciopero dei trasporti, iniziato ieri sera, ha fatto registrare l'80% di adesioni a Torino, ha portato alla chiusura della metro M2 di Milano con disservizi sulle linee di superficie. "Buona adesione a Napoli con almeno 20 voli cancellati, riduzioni e blocchi a Roma", si legge.

L'Agenzia per la mobilità di Roma riferisce invece a metà mattinata che l'adesione allo sciopero dei trasporti nella capitale era del 29%.

La situazione in città è resa ancora più difficile dalla partita di calcio di stasera tra Roma e Napoli, mentre per domani, sabato 19 ottobre, ci sarà la manifestazione indetta da diversi movimenti, tra cui quelli per il diritto alla casa, a cui parteciperanno anche i no Tav.

Dopo i violenti scontri che hanno segnato la manifestazione degli indignados di due anni fa a Roma, si temono anche questa volta infiltrazioni di frange violente. La leader della Cgil, Susanna Camusso, a chi le chiedeva se temesse derive terroristiche all'interno del movimento contro l'alta velocità di Val di Susa, ha risposto: "Spero di no, credo che la regola fondamentale sia quella di essere democratici".

Bernocchi, parlando ai microfoni di Skytg24 prima che partisse il corteo - in ritardo di un'ora circa rispetto alle previsioni - ha detto che da fuori Roma è in arrivo un centinaio di pullman, quindi almeno 5.000 persone. "Con i romani ci aspettiamo almeno 20.000 persone". Continua...